

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 23 luglio 2026, alle ore 08:53 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "8^ Commissione Accesso agli Atti" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità.. Presiede la seduta **Consigliere Comunale STURIANO Vincenzo Patrizio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale		✓	
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale		✓	
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"A posto, Leo? Hai lavorato stanotte? Io una cosa l'ho fatta, l'hai vista mi pare.

Grazie.

Io l'ho messa, a me mi ha telefonato tutti.

Sì, ma ci sono tutti gli sponsor, Gorgitondi, tutti vogliono partecipare, vogliono mettere cose, ci sarà un casino.

Ma io voglio fare, metterò tappeto rosso, la teca fuori, una cosa gunzata giusta.

Anche perché è la prima volta.

Scorso, Leo, l'anno scorso l'hanno fatta passare nei comuni.

Quest'anno passa nei circoli, è la prima volta che passa nei circoli d'Italia.

Quindi è il primo circolo della provincia che ospita, che non penso ad altri non la daranno.

Grazie, Vanni.

Ottava commissione accesso agli atti del 23 luglio 2026.

Appello.

Presidente Sturiano presente.

Vicepresidente Abrignani assente.

Consigliera Caradonna presente.

Consigliere Carini assente.

Consigliere Di Girolamo assente.

Consigliere Gandolfo, presente.

Consigliere Licari, assente.

Consigliere Milazzo, assente.

Consigliere Orlando, presente.

Consigliere Passalacqua, presente.

Consigliere Sanmartano, presente.

I consiglieri sono in numero di 6 su 11, si è raggiunto il numero legale alle ore 8:53.

La seduta è valida.

La parola al presidente Vincenzo Sturiano."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"E allora, intanto buongiorno colleghi consiglieri.

Diciamo che la seduta di ieri sera del Consiglio Comunale è stata una seduta per noi come commissione particolarmente produttiva, perché ci si hanno dato degli incarichi e delle incombenze particolarmente delicate.

E come avete avuto modo di poter vedere e capire, quantomeno 3 argomenti da mettere subito come punti all'ordine del giorno: il chiosco di via Scipione l'Africano, che ancora non avevamo all'ordine del giorno, dove bisognerà fare acquisizione di tutta la documentazione ufficiale e ufficiosa, Accesso agli atti sul welcome, che è stato richiesto ufficialmente dal consigliere Grillo.

E welcome, sì, sì, sì, sì, sì, sì, è stato ufficialmente chiesto anche questo.

Secondo me quello più importante in assoluto e più delicato è il punto che poi è stato trattato alla fine, che è l'MSNA, dove c'è quella situazione di debito fuori bilancio che poi non è più debito fuori bilancio se è stata chiusa una transazione, dove c'è la necessità di approfondire e di capire fino in fondo come sono andate le cose.

Sembra dal punto di vista amministrativo.

Perché dico questo? Perché onde evitare che uno già subito dà gli indirizzi dovuti agli uffici.

La verità è che nella maggioranza delle volte o non c'è la giusta sollecitazione, il giusto controllo da parte dell'amministrazione. Perché è vero che spesso c'è la responsabilità gestionale, questi sono casi di responsabilità gestionale, dico, c'è poco da fare, sono responsabilità gestionali.

Ma anche lì bisogna capire, nei monitoraggi che sono stati fatti, e mi risulta che c'è documentazione da parecchio tempo, a partire anche dal direttore della ragioneria che aveva fatto dei controlli periodici e si era reso conto che c'era qualcosa che non tornava.

E quindi da un'interlocuzione anche con gli uffici si sono resi conto che la situazione era particolarmente catastrofica.

Tant'è che, se ricordate, il sindaco Grillo aveva mandato un ordine del giorno all'attenzione del Consiglio Comunale dove chiedeva al Consiglio di pronunciarsi.

Però non ne avete parlato.

Quindi anche lì partiamo da quella nota, da quella richiesta di ordine del giorno presentata quasi un anno fa, dove chiedevano al Consiglio Comunale di prendere posizione su questa questione, che non era una questione di Consiglio Comunale.

Michele, capiamoci, non era una questione di Consiglio Comunale, è una questione gestionale.

Consiglio Comunale non ne ho organo gestionale.

E un consiglio comunale, quando ci sono difficoltà, deve andare a buona.

Quindi assumerci noi delle responsabilità che non ci siamo assunti.

E un ma vice, onestamente, lì era e lì l'ho lasciata, perché al consiglio responsabilità che non competono, atti di indirizzo, ce ne faccio pigliare.

Lì no, è così o no? E c'è un, tu ricordi perfettamente, abbiamo avuto un ordine del giorno.

L'attenzione, consiglio qua, magari Michela non lo sa.

Dico che potremmo tranquillamente anche prendere forse pure sopra, dove si può dare anche una lettura su quello che si chiedeva, giusto? Perché un dirigente che ha e che gestisce questa cosa, nelle sentenze, se andiamo a vedere le sentenze che sono state emesse, non è che viene citata esplicitamente l'importo è importo X da erogare, perché se c'era l'importo X da erogare Lì no, un problema regolativo, non regolativo.

È uno di quegli aspetti che se noi non abbiamo la documentazione alla mano non possiamo parlare.

Io ritengo che vada fatta una di quelle operazioni, e ce lo può dire Angela, giusto, che cura anche questi aspetti.

Non è che il soggetto lo possiamo buttare in mezzo alla strada, è giusto? Io vai in affidamento, quindi in automatico devo sapere dove va a finire.

Quindi ci vuole teoricamente un secondo provvedimento dove io lo consegno, dici in un'altra struttura, proprio per la delicatezza dei soggetti di cui stiamo trattando e parlando.

Quindi tu a sapere prima a quando la pagare, come la pagare, come tagliare a gestire, così ti susi dopo un anno, dopo 6 mesi, 7 mesi, io c'ho qua danno, c'è perché magari la cooperativa ti presenta le fatture lì, perché non è che vai a vedere il luogo, vuoi sapere, non ne vai, vai e vedi cooperative che ci presentano le fatture a 96 euro.

Perché secondo me già manco se ne avevano donato."

Alle ore 08:59, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Alle ore 09:07, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO.**

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Angela."

A questo punto, interviene **Segretario Commissione:**

"Sì, segretario.

Volevo comunicare che alle ore 8:59 è entrato in commissione il consigliere Abrignani.

E alle ore 9:07 è entrato in commissione il consigliere Di Girolamo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Perché mancano i posti dove possono essere accolti.

Questo è il dato di fatto, e quindi è una carenza.

Siamo sempre lì.

Puoi dire al microfono? Eh sì, però dico quantomeno quello che"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA:**

"puoi accennare, poi se"

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"c'è Diamo la parola"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA:**

"alla collega Caradonna, prego.

Sì, allora colleghi, per quanto riguarda la situazione, diciamo che dopo il consiglio di ieri e sarà oggetto di approfondimento, che riguarda i minori stranieri non accompagnati e che in particolare, diciamo, fa riferimento sia alla transazione che è intercorsa tra le parti ma anche a quello che è stato sarà, come dire, il proseguo della gestione.

Dico, io suggerisco due linee, due strade.

Io sentirei, proprio per avere chiarimenti in merito alla transazione, ma non solo alla transazione, a quella che è stata poi la decisione anche rispetto alle tariffe per i neomaggiorenni per il 2026, il dirigente Filippo Angileri, che in qualità di dirigente della ragioneria e dei servizi sociali ha diciamo sicuramente piena contezza sull'accaduto.

Ed inoltre mi permetto di dire che l'osservazione, e secondo me una delle problematiche che come Consiglio Comunale dovremmo affrontare, è proprio quello di anche poter dare un indirizzo che sia anche un indirizzo politico.

A cosa mi riferisco in particolare? Talvolta quello che viviamo come gap a livello comunale per i mancati trasferimenti dei neomaggiorenni non è attribuibile a una responsabilità amministrativa di questo comune né tantomeno a una responsabilità delle cooperative che lavorano male, anzi tutt'altro, è che materialmente non sono garantiti i posti nei centri SAI per maggiorenni.

Ora noi dobbiamo distinguere due elementi, parlare di centri SAI e di centri extra SAI.

Una delle cose che onestamente trovo assurda è che quando ci sono da fare i trasferimenti nei centri centri SAI per maggiorenni, ovviamente la via preferenziale ce l'hanno i minori neomaggiorenni che derivano da un centro SAI.

Quindi se si liberano dei posti nei centri SAI per neomaggiorenni, il passaggio è da centro SAI a centro SAI.

Così ovviamente incidendo ancora di più sulle casse del comune, perché se mi si liberano 10 posti anziché io toglierli alle cooperative che sono in extra SAI e quindi incidono sulle casse del comune, li tolgo dai centri che hanno il pagamento dal Ministero.

Non so se riesco a spiegarmi e a dire quella che è, perché ovviamente in quel caso, diciamo, l'interesse è quello di liberare ulteriori posti nei centri SAI e riprendere poi questo percorso.

Quindi dico, sono tanti aspetti, ecco, che dovremmo approfondire, a mio dire.

Allora, è il centro ministeriale SAI che trasferimenti, ok? Quindi sostanzialmente arriva dal Ministero, non c'è un'incidenza locale, o meglio, se c'è è molto, diciamo, relativa e ridotta."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Grazie Presidente, buongiorno.

Ho inviato l'atto di indirizzo di cui faceva riferimento lei, Presidente, di cui facevi riferimento tu sul gruppo accesso agli atti.

Che era quell'atto di indirizzo che l'amministrazione— l'ho messo sul gruppo, sì, l'ho mandato.

Dico, e di questa documentazione noi ne abbiamo abbastanza.

Io non so se c'è la possibilità di poter accedere al SIGAWEB, a meno che i documenti non siano stati rimossi, del collega Passalacqua.

E nella mail della commissione accesso agli atti noi lì abbiamo tutto tutta la documentazione inerente a tutto quello che è l'accoglienza minori, maggiorenni, le transazioni tra i minorenni e i maggiorenni, fatture, documentazione, abbiamo di tutto e

di più.

Perciò dico, se può essere utile, anche lì si potrebbe fare una ricerca per chiedere tutta la relativa documentazione e anche quella nota che aveva fatto l'allora dirigente Quartararo della transazione con le cooperative, l'accordo di 60 euro, una proposta, avevano fatto una proposta alle cooperative che gestivano il servizio.

Perciò dico, forse basterebbe un paio di giorni per poter cercare tutta questa documentazione, perché abbiamo anche le fatture relative ai servizi emessi in favore di questi ragazzi, che cosa compravano, che cosa davano.

Abbiamo tutta la documentazione e più volte abbiamo anche ascoltato, lo diceva poc'anzi la collega Caradonna, la dottoressa da Taormina, che sul punto è molto afferrata e ha le idee molto, molto abbastanza chiare.

Perciò secondo me è opportuno anche poter accedere al sito web del collega Passalacqua e alla mail della commissione per poter prendere tutta la documentazione.

In parte l'abbiamo potuta stampare, in parte ce la portò il dirigente Quartararo.

Ma dico, la documentazione, forse, forse qualcosa l'abbiamo ancora.

E allora dico, anche lì già possiamo partire"

A questo punto, interviene **Segretario Commissione:**

"pure da lì, Presidente Sturriano."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Alle ore 9:14 entra in commissione la consigliera Licari con la scheda ospite avendo temporaneamente dimenticato la propria.

Ok, segretario, lei, segretario, lei è impeccabile, ma nella registrazione la collega è presente, si vede bene.

No, no, ma dico, lei è impeccabile, ha fatto bene a dirlo, ha fatto bene a dirlo.

E allora, intanto mi fa piacere che il collega Passalacqua, che è stato presidente della Commissione Accesso agli Atti nella passata consiliatura, sia una risorsa, un valore aggiunto in questa commissione, perché può rappresentare quella continuità anche di conoscenze, come ha detto il collega Orlando, e quindi di questo la Commissione ne trae sicuramente beneficio e tesoro.

È importante, è importante, consigliere Passalacqua, ecco, partire da quelli che sono gli elementi essenziali, gli elementi essenziali ai fini, ecco, di uscire fuori da questa situazione e possibilmente Come diceva la collega Caradonna, non è il compito di questa commissione, non è che quello di essere una commissione d'inchiesta.

Noi non siamo commissione d'inchiesta, noi siamo una commissione di controllo, di verifica e possibilmente di indirizzo, perché possiamo indirizzare anche gli uffici se le cose non sono state fatte anche in maniera corretta, quantomeno dire per un proseguo abbiamo rilevato queste criticità, vediamo come possiamo tranquillamente sistamarle.

Mi sembra che l'approccio anche su questa questione, che è particolarmente delicata, sia proprio questo.

Quindi ringrazio già i colleghi che hanno preso parola, la collega Caradonna, anche il collega Orlando, il collega Passalacqua che adesso prenderà parola, per il contributo che state dando a questa"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"discussione, a quest'ordine del giorno."

Alle ore 09:22, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO.**

Prende la parola **Segretario Commissione:**

"La consigliera Milazzo entra alle ore 9:22."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Prego, consigli per passare l'acqua."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Sì, abbiamo, Presidente, come già preannunciato qua dal collega Orlando e come ha potuto ascoltare, e abbiamo documentazione a go-go sulla questione, perché abbiamo addirittura le fatture che sono state emesse dalla stessa cooperativa prima dell'aumento dei 100 euro euro e quello posteriore a 100 euro, appunto per capire in queste fatture, nelle rendicontazioni, che con questi soldi in più che il governo Meloni aveva stanziato per le cooperative dove andavano a finire, se era l'avvantaggio di servizi in più che veniva data alla stessa cooperativa per l'integrazione, alfabetizzazione primaria, o per altro.

Soprattutto è stato per altro, nel senso per il personale E gli aumenti erano soprattutto, riguardavano il personale, il costo del personale.

Io credo che questi approfondimenti che andranno fatti, che già sono stati iniziati da alcuni mesi, devono avere un fine politico.

E il fine politico quale può essere? Che non ci può, secondo me, vedere divisi.

Ed è uno: Io quando sento e ascolto e si parla di persone che vengono spostate come cavalli o conigli, mi dà molto fastidio.

Da un centro all'altro stiamo parlando di esseri umani.

E già questo, questo tipo di politica che in Italia si fa, è come se questa gente fosse solamente uno strumento, un manovrato per incassare noi delle denaro, ma poi sull'aspetto umano poco si tende, per— non riusciamo ad avere una buona politica di integrazione.

E quindi la mia indagine, dalla nostra commissione accesso agli atti della scorsa consiliatura, nasceva proprio da questo fatto: andare a capire come, perché le cooperative in parte funzionavano ma in parte non funzionano.

Perché se noi abbiamo problemi di integrazione sociale in queste città più che in altri posti, sicuramente da qualcuno bisogna partire.

Non è tutto, come abbiamo potuto constatare, purtroppo le degenerazioni in città della microcriminalità non riguardano assolutamente, pochissima parte invece, i ragazzi che sono coinvolti nelle cooperative.

Pochissimi, proprio pochissimi, pochissimi, pochissimi, perché purtroppo nasce da tante altre Però è pur vero che la metà dei ragazzi stranieri non accompagnati dell'intera provincia risiedono a Marsala, e quindi se la metà sono solo a Marsala e tutto il resto della provincia ha pochissime comunità, il problema di integrazione nasce.

Perché una cosa è integrare 100 ragazzi, una cosa è integrarne 10, trovare posti di lavoro, scuole e quant'altro.

C'è stato per un periodo, con la professoressa, con la quale è venuta la dottoressa Dormina, addirittura che c'erano problemi con il centro di alfabetizzazione primaria.

E non so se ancora questa cosa persiste.

Quando abbiamo interrogato la dottoressa Dormina di neomaggiorenni, ne avevamo circa 90.

Oggi sento dire 50, quindi il numero si è più che bene ridotto, sale.

Non è che dipende da noi, dipende, voglio dalla situazione e da chi arriva.

Ora, nascondere che il problema da dove nasce, secondo me, una piccola riflessione un po' cinica, però è questa: il denaro, il denaro che gira attorno a questo tipo di attività sono numeri impressionanti che in una città come Marsala, una città di provincia fa la differenza.

Ora, io capisco tutto, posso capire qualsiasi cosa, assolutamente, che nulla si fa per niente.

Però secondo me, come consiglieri comunali, come persone che siamo l'espressione di questa comunità e che dovremmo salvaguardare non solo dal punto di vista finanziario la comunità, ma anche dal punto di vista sociale, etico, Noi dovremmo farci portavoce e capire il perché, perché capisco che il nostro è un comune, è un comune, diciamo, che paga e quindi appetibile dal punto di vista dell'attività, che noi possiamo anticipare tutto quello che poi arriva dal Ministero con mesi di ritardo.

Però, come capite bene, se noi invece di avere la metà delle comunità dell'intera provincia ne avessimo avuto una spartizione

diciamo equa con tutta la provincia noi non avremmo avuto punte dicendo ragazzi dei maggiorenni ma ne avremmo avuti dieci, quindici, venti.

Avere il fatto di avere la metà delle persone che risiedono a Marsala dei minorenni che risiedono a Marsala poi ci comporta che nel momento in cui la filiera di collocazione non funziona ovviamente dei maggiorenni che abbiamo noi a Marsala non ce n'è nessuno perché non c'è una comunità.

Marsala ne ha 90, e 90 a 100 euro al giorno, capite bene quanti ne abbiamo pagati, quanto abbiamo pagato questa cosa, questi ragazzi, che non sono soldi dei ragazzi, sono soldi che vanno alla cooperativa.

Quindi io credo che noi ci dovremmo spogliare un po' dalle appartenenze politiche in questa commissione e capire un attimo come poter in qualche maniera dare, farci sentire ai piani più alti, come consiglio comunale di passare tutto senza bisogno di coinvolgere l'amministrazione, ben venga che ci sia.

Dico, ma noi siamo consiglieri comunali e rappresentiamo tutto il territorio, siamo stati eletti.

E in questo frangente far sì che la situazione venga presa per mano da parte del ministero, degli organi competenti, tra cui il prefetto, e capire come possiamo attenuare poter smorzare alcune criticità che a Marsala stanno diventando insostenibili.

Perché Marsala sta diventando un posto dove le risse sono all'ordine del giorno.

È giusto, sono tra extracomunitari, sono tra italiani, sono tra gente dopo i cosini, non lo so.

Però dico, è un dato di fatto e non avviene in tutte le città siciliane questo.

Non è che a Trapani succede questo con la frequenza con cui avviene a Marsala o a Mazara.

Assolutamente no, non così spesso.

Quindi, per dire, ieri ho visto a Forte dei Marmi dei ragazzi, sicuramente della migliore borghesia italiana, che si pigliavano rasseggiate.

Quindi voglio dire che c'è un problema generazionale, è giusto.

Tutti con le camicie bianche Ralph Lauren che si pigliavano rasseggiate.

Quindi voglio dire, quindi non dobbiamo farne una questione di etnia, dobbiamo fare una questione sociale importante che dobbiamo affrontare.

E se possiamo essere fautori di una maggiore— far sì che questo sistema funzioni meglio anche a livello provinciale, anche grazie a Marsala che si impunta perché vuole una più equa distribuzione sul territorio, dove queste persone che vengono perché scappano da situazioni disperate.

Io purtroppo ho sentito delle testimonianze, grazie all'onorevole Bartolo, che mi hanno segnato per tutta la vita.

E quindi nessuno viene per delinquere, si parte da casa e viene dalla fame per delinquere in un posto.

Sono le situazioni che ti portano a delinquere, sono l'emarginazione, sono la ghettizzazione e la mancanza di comunicazione, tutta una serie di cose.

Assolutamente, è giusto.

Esatto, quindi, esatto, quindi questo dobbiamo essere, dobbiamo superare, dobbiamo superare, dobbiamo superare questo step di pensiero e affrontare la questione veramente da parecchi punti di vista.

Approfittare del discorso dal danaro, ovviamente delle situazioni in difficoltà della nostra città che sta subendo.

Però questo discorso, questo tema, se ne porta dietro tantissimo e noi secondo me dobbiamo lavorare ad ampio raggio.

Scusate"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"se sono stato prolioso.

Divido e concordo su tutta l'impostazione, perché prima c'è un'impostazione sociale che è quella che viene forse, ecco, meno di tutti attenzionata, perché sono quasi dei bancomat, vengono visti come dei bancomat e basta.

Non so se mi risuona un problema di— invece c'è una necessità perché c'è tanta gente, come ha detto lei, collega Passalauco, che condivido pienamente, che scappano.

E soprattutto la cosa che fa riflettere vedere tante donne in attesa di partorire che rischiano la propria vita e dei propri figli proprio per andare alla ricerca di, giusto, una società che li possa accogliere, gli possa garantire quelli che sono i diritti umani, i diritti umani principali e fondamentali che devono essere riconosciuti a tutti in quanto essere umano e che purtroppo, nel senso, sui controlli che sono stati fatti."

Alle ore 09:43, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Alle ore 09:43, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 09:43, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Il presidente Asturiano esce alle ore 9:43.

Assume la direzione della commissione il vicepresidente Abrignani."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Colleghi, se non ci sono altre domande, chiudiamo la commissione e ci aggiorniamo lunedì alle 9:55."

La seduta termina alle 09:55.